

SERUSO S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	VERDERIO
Codice Fiscale	02329240135
Numero Rea	LECCO285893
P.I.	02329240135
Capitale Sociale Euro	1.596.346,95 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	383230
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SILEA S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SILEA S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.161	3.241
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.413	9.874
Totale immobilizzazioni immateriali	6.574	13.115
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.584.036	7.761.368
2) Impianti e macchinario	10.825.357	11.551.865
3) Attrezzature industriali e commerciali	20.396	15.658
4) Altri beni	56.995	23.586
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	83.692	39.116
Totale immobilizzazioni materiali	18.570.476	19.391.593
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	3.924	3.924
Totale partecipazioni (1)	3.924	3.924
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	3.924	3.924
Totale immobilizzazioni (B)	18.580.974	19.408.632
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	242.146	211.366
5) Acconti	34.320	18.067
Totale rimanenze	276.466	229.433
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.436.360	1.690.354
Totale crediti verso clienti	2.436.360	1.690.354
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	47.807	8.537
Totale crediti verso controllanti	47.807	8.537
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.007	1.187.356
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.156.007	2.312.013
Totale crediti tributari	2.312.014	3.499.369
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.072.078	39.930
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.996	20.941
Totale crediti verso altri	2.093.074	60.871
Totale crediti	6.889.255	5.259.131
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	192.485	421.308
3) Danaro e valori in cassa	298	81
Totale disponibilità liquide	192.783	421.389
Totale attivo circolante (C)	7.358.504	5.909.953
D) RATEI E RISCONTI	57.549	131.434
TOTALE ATTIVO	25.997.027	25.450.019

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.596.347	1.596.347
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.660.257	1.945.853
III - Riserve di rivalutazione	0	2.341.815
IV - Riserva legale	206.580	206.580
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	793.403
Varie altre riserve	581.168	2
Totale altre riserve	581.168	793.405
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-2.156.622
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	583.043	-683.026
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.627.395	4.044.352
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	751.571	651.131
Totale fondi per rischi e oneri (B)	751.571	651.131
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	933.989	879.356
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	842.675	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.217.661	3.011.550
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	3.060.336	3.011.550
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.548.404	1.130.591
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.077.262	9.201.695
Totale debiti verso banche (4)	9.625.666	10.332.286
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.180.844	2.412.972
Totale debiti verso fornitori (7)	1.180.844	2.412.972
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	169.878	197.627
Totale debiti verso controllanti (11)	169.878	197.627
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	89.980	60.182

Totale debiti tributari (12)	89.980	60.182
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	144.469	105.359
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	144.469	105.359
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	340.777	286.179
Totale altri debiti (14)	340.777	286.179
Totale debiti (D)	14.611.950	16.406.155
E) RATEI E RISCONTI	5.072.122	3.469.025
TOTALE PASSIVO	25.997.027	25.450.019

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.905.041	4.719.715
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	511.259	128.005
Altri	30.805	381.560
Totale altri ricavi e proventi	542.064	509.565
Totale valore della produzione	8.447.105	5.229.280
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	547.611	281.177
7) Per servizi	3.161.024	2.557.110
8) Per godimento di beni di terzi	149.661	93.666
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.601.787	1.302.474
b) Oneri sociali	530.229	368.297
c) Trattamento di fine rapporto	116.218	173.366
e) Altri costi	18.860	437.391
Totale costi per il personale	2.267.094	2.281.528
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.530	7.463
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.221.711	19.941
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.229.241	27.404
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-30.779	10.097
12) Accantonamenti per rischi	102.000	12.000
14) Oneri diversi di gestione	136.072	414.294
Totale costi della produzione	7.561.924	5.677.276
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	885.181	-447.996
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	0	294
Totale proventi diversi dai precedenti	0	294
Totale altri proventi finanziari	0	294
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	37.312	21.988
Altri	216.462	213.336
Totale interessi e altri oneri finanziari	253.774	235.324
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-253.774	-235.030
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	631.407	-683.026
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	48.364	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	48.364	0
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	583.043	-683.026

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	583.043	(683.026)
Imposte sul reddito	48.364	0
Interessi passivi/(attivi)	253.774	235.030
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(292)	(36.097)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	884.889	(484.093)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	218.218	605.366
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.229.241	27.404
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	88.105	(720)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.535.564	632.050
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.420.453	147.957
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(135.138)	(7.249)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(746.006)	(663.583)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(66.240)	501.699
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	73.885	(38.112)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.603.097	3.468.854
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(836.724)	(3.426.878)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(107.126)	(165.269)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.313.327	(17.312)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(204.988)	(201.563)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(10.263)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(63.145)	(586.432)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(268.133)	(798.258)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.045.194	(815.570)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.567.191)	(7.918.274)

Disinvestimenti	1.000	199.075
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(989)	(11.256)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.567.180)	(7.730.455)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	423.970	0
Accensione finanziamenti	0	7.825.006
(Rimborso finanziamenti)	(1.130.590)	(1.004.281)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(706.620)	6.820.725
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(228.606)	(1.725.300)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	421.308	2.146.510
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	81	179
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	421.389	2.146.689
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	192.485	421.308
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	298	81
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	192.783	421.389
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dalla piena operatività del nuovo impianto di selezione entrato in funzione nel corso del 2022, circostanza che ha consentito di recuperare efficienza e redditività delle fasi di trattamento.

Risulta pienamente operativo l'accordo con COREPLA, dopo la sua sottoscrizione intervenuta in data 20 aprile 2023, da parte di Corepla, Coripet e Co.n.i.p., la decorrenza contrattuale è a far data dal 1° aprile

2023, con scadenza fissata al 31 dicembre 2025 rinnovabile per ulteriori due anni.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, è quindi possibile affermare che non sussistono situazioni di incertezza, tali da concretizzare situazioni di preoccupazione sulla continuità aziendale, in quanto le criticità emerse nei precedenti esercizi sono state adeguatamente affrontate con le iniziative intraprese dalla società e dalla sua compagine sociale.

Moneta di conto in cui è redatto il bilancio

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati con aliquota del 33,33% sulla base della loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti la modifica dello statuto sociale e sono ammortizzati in cinque anni.

L'ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi viene effettuato con aliquote determinate

sulla base della residua durata del contratto e della residua possibilità di utilizzo; gli altri costi di carattere pluriennale sono ammortizzati in cinque anni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni di natura incrementativa in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa di non aver operato alcuna ripresa ad incremento delle immobilizzazioni, non ricorrendone la fattispecie.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Nel presente esercizio gli Amministratori non si sono avvalsi della facoltà di sospensione dell'ammortamento prevista dall'art. 60 comma 7-bis D.L. 104/2020.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni dei primi sei mesi dell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61, mentre per gli investimenti attuati nel secondo semestre le aliquote sono state rapportate al tempo trascorso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Non esistono cespiti obsoleti e/o che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Per quanto riguarda i beni inferiori a € cinquecentosedici/46, in osservanza dei corretti principi contabili e delle disposizioni del codice civile, è stato ritenuto opportuno ammortizzarli interamente nell'esercizio, trattandosi di beni a rapido ciclo di utilizzo, frequentemente dismessi e sostituiti mediante nuove acquisizioni.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie Cespiti	Aliquote applicate come nei precedenti esercizi
Fabbricati	3,00%
Macchine e imp.generici	10,00%
Macchine e imp.specifici	10,00%
Macchine e imp.specifici (nuovo)	8,33%
Attrezzature	25,00%
Macchine ufficio elettron.	20,00%
Automezzi mezzi trasporto interno	20,00%
Autovetture	25,00%
Mobili e macc.ord.ufficio	12,00%
Beni di costo unitario < 516 €	100,00%

Rivalutazioni e svalutazioni

Negli esercizi precedenti, alcune immobilizzazioni materiali, sono state rivalutate in base alle leggi generali, in particolare si tratta:

del fabbricato industriale di Monticello Brianza rivalutato ai sensi del D.L. n. 185/2008;

del Fabbricato di Verderio rivalutato nel 2020 in applicazione della L. 126/2020.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato, anche sotto forma di crediti di imposta, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto registrati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Ove sussistenti le eventuali operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

Si precisa che non risultano in essere contratti di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, detenute in altre imprese e consorzi, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Non sussistono crediti da iscrivere tra le immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla realizzazione dei servizi.

Più precisamente le materie prime, sussidiarie e i prodotti finiti sono stati valutati applicando il costo specifico.

Per i ricambi tenuto conto dell'intervento di costruzione del nuovo impianto si è operata una svalutazione al fine di tener conto della loro obsolescenza, in relazione ai possibili impieghi che potranno avere nella nuova configurazione tecnologica dell'impianto medesimo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso

d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti e della situazione economica generale, di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le 'Imposte anticipate' determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, sono rilevate solo in presenza della ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che preveda redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili. L'applicazione di tali principi ha indotto l'organo amministrativo ad assumere un comportamento particolarmente prudente con riferimento alla previsione di utili e, quindi, di redditi imponibili positivi per i successivi esercizi, ispirandosi a tale atteggiamento di prudenza le imposte anticipate non vengono iscritte dall'esercizio 2019, principio confermato anche nella redazione del bilancio dell'esercizio 2023.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi e sono descritti nella presente Nota Integrativa.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Eventuali attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di

chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, premi e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

Le eventuali plusvalenze iscritte nel conto economico trovano allocazione tra gli "altri ricavi e proventi".

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli eventuali ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui conoscenza è comunque utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, sono distintamente indicati in apposito paragrafo della presente Nota.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi e vengono descritti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa.

Ove applicabili, sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 6.574 (€ 13.115 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.402	34.790	40.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.161	24.916	27.077
Valore di bilancio	3.241	9.874	13.115
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	989	989
Ammortamento dell'esercizio	1.080	6.450	7.530
Totale variazioni	-1.080	-5.461	-6.541
Valore di fine esercizio			
Costo	5.402	35.779	41.181
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.241	31.366	34.607
Valore di bilancio	2.161	4.413	6.574

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Gli incrementi si riferiscono agli investimenti in software conclusi nell'esercizio.

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 0 è composta da costi sostenuti per migliorie apportate a beni di terzi quali impianti originariamente oggetto di locazioni finanziarie, tali costi risultano completamente ammortizzati.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Si fornisce un ulteriore dettaglio della composizione delle spese di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Spese adeguamento statuto aumento capit	3.241	1.080	-1.080	2.161
Totale		3.241	1.080	-1.080	2.161

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 18.570.476 (€ 19.391.593 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.226.658	12.770.281	128.157	243.192	39.116	19.407.404
Rivalutazioni	2.208.708	0	0	0	0	2.208.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	673.998	1.218.416	112.499	219.606	0	2.224.519
Valore di bilancio	7.761.368	11.551.865	15.658	23.586	39.116	19.391.593
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	12.385	142.116	12.297	42.581	191.924	401.303
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	147.348	0	0	-147.348	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	708	0	0	0	708
Ammortamento dell'esercizio	189.717	1.015.264	7.559	9.172	0	1.221.712
Totale variazioni	-177.332	-726.508	4.738	33.409	44.576	-821.117
Valore di fine esercizio						
Costo	6.239.043	13.058.745	140.454	269.789	83.692	19.791.723
Rivalutazioni	2.208.708	0	0	0	0	2.208.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	863.715	2.233.388	120.058	212.794	0	3.429.955
Valore di bilancio	7.584.036	10.825.357	20.396	56.995	83.692	18.570.476

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende anche il costo dei terreni di Euro 2.113.548.

Gli investimenti operati nell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 253.955, al netto del valore delle immobilizzazioni in corso al 31.12.2022, risultano costituiti in modo prevalente dall'acquisto di attrezzature, aggiornamenti della struttura degli impianti e dell'immobile di Verderio.

Rivalutazioni operate con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nell'esercizio 2020 la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 della legge 126/2020, procedendo alla rivalutazione facoltativa del fabbricato di Verderio.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 56.995 è costituita da autoveicoli, macchine d'ufficio elettroniche, arredi e piccole attrezzature di costo unitario inferiore a 516 Euro. Gli incrementi di questa voce sono dovuti all'acquisto di:

- Macchine ufficio elettroniche: Euro 18.529;
- Mobili arredi ufficio: Euro 325;
- Mezzi di trasporto interno: Euro 23.162;
- Beni < 516,46 €: Euro 565.

La composizione della voce "Altri beni" è la seguente:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili macchine ordinarie ufficio	13.802	-2.331	11.471
	Macchine ufficio elettroniche	9.180	13.688	22.868
	Mezzi trasporto interno	604	22.052	22.656
Totale		23.586	33.409	56.995

L'ammontare delle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 83.692. Detto valore è costituito da acconti per l'acquisizione di immobilizzazioni riguardanti le seguenti voci:

Impianto fotovoltaico	31.720
Impianto anti intrusione	44.232
Acquisto fabbricato industriale Verderio	7.740
Totale	83.692

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile:

Si precisa che la società non ha in corso contratti di locazione finanziaria e che non vi sono da segnalare effetti sullo stato patrimoniale e sul conto economico derivanti dai contratti relativi a beni in leasing riscattati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.924 (€ 3.924 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.924	3.924

Valore di bilancio	3.924	3.924
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	3.924	3.924
Valore di bilancio	3.924	3.924

Non ci sono variazioni da segnalare rispetto al precedente esercizio. I valori si riferiscono alla quote di partecipazioni in consorzi.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Non risultano voci da iscrivere tra i crediti dell'attivo immobilizzato.

Partecipazioni in imprese controllate

Non esistono partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

La società non detiene partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata.

Partecipazioni in imprese collegate

Non esistono partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, non sono state iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	CONSORZIO CISE	1.291	1.291
	COREPLA	1.935	1.935
	CONSORZIO CIAL	164	164
	CONSORZIO RICREA	534	534
Totale		3.924	3.924

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici

connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 276.466 (€ 229.433 nel precedente esercizio).

La consistenza delle rimanenze finali è esposta al netto del fondo svalutazione delle rimanenze di ricambi che nel corso dell'esercizio ha registrato le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione magazzino	Valore al 31/12/2022	Stanziamento	Utilizzo	Valore al 31/12/2023
Fondo svalutazione ricambi	42.200	91.519	3.413	130.306
Totale	42.200	91.519	3.413	130.306

La composizione ed i movimenti delle singole voci (al netto del fondo svalutazione) sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	211.366	30.780	242.146
Acconti	18.067	16.253	34.320
Totale rimanenze	229.433	47.033	276.466

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 6.889.255 (€ 5.259.131 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.457.301	0	2.457.301	20.941	2.436.360
Verso controllanti	47.807	0	47.807	0	47.807
Crediti tributari	1.156.007	1.156.007	2.312.014		2.312.014
Verso altri	2.072.078	20.996	2.093.074	0	2.093.074
Totale	5.733.193	1.177.003	6.910.196	20.941	6.889.255

I crediti verso i clienti sono aumentati di Euro 746.006 rispetto al precedente esercizio, detto incremento è essenzialmente legato all'aumento dei ricavi in relazione alla piena operatività dell'impianto per tutto l'esercizio 2023.

I crediti tributari ammontano complessivamente ad Euro 2.312.014 (Euro 3.499.369 nel 2022) con un decremento di Euro 1.187.356. La variazione è principalmente attribuibile all'utilizzo in compensazione della rata annuale del credito d'imposta di cui al comma 1056 dell'art. 1 della L. 178/2020, relativo al nuovo investimento, rientrante tra i beni previsti dall'allegato A alla L. 232/2016, beni "industria 4.0". Le due rate residue ammontano a Euro 2.312.014, di cui Euro 1.156.007 scadente oltre l'anno.

La variazione registrata nella voce crediti verso altri scaturisce essenzialmente dall'importo del credito verso il Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento Sviluppo Sostenibile, a fronte della

concessione del contributo a valere sui fondi PNRR M2C1 - Investimento 1.2 (progetti "faro" di economia circolare) - - Linea di intervento C - Realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti plastici Come da avviso pubblico del Capo Dipartimento sviluppo sostenibile del Ministero della transizione ecologica del 15 ottobre 2021 e successive modifiche e integrazioni, a valere sul Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 397 del 28 settembre 2021 (GU n. 248 del 16 ottobre 2021). Codice COR 16069248, data di concessione 16/10/2023, atto di concessione n. 165109, a sostegno dell'investimento realizzato dalla Società per l'aggiornamento tecnologico dell'impianto di selezione.

Sulla base del paragrafo 87 del principio contabile OIC 16, i contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva. La prassi professionale fa coincidere il momento di iscrizione del contributo con la notifica dell'atto di concessione definitiva del contributo. Pertanto sulla base di tali assunti sussistendo tutte le condizioni stabilite dal principio gli Amministratori hanno ritenuto di iscrivere l'importo dell'intero contributo concesso per Euro 2.060.017, come risultante anche dal sito di pubblica consultazione contenente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Al momento di predisposizione della presente nota sono in corso le operazioni di rendicontazione delle spese per la successiva fase di verifica da parte della competente Autorità.

Gli altri crediti di minor importo sono relativi ai rimborsi di accisa, ad anticipi erogati a dipendenti e a fornitori per servizi e a piccoli crediti nei confronti degli istituti previdenziali.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.690.354	746.006	2.436.360	2.436.360	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.537	39.270	47.807	47.807	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.499.369	-1.187.355	2.312.014	1.156.007	1.156.007	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	60.871	2.032.203	2.093.074	2.072.078	20.996	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.259.131	1.630.124	6.889.255	5.712.252	1.177.003	0

L'importo del fondo svalutazione crediti (tassato) di Euro 20.940 è riferito all'importo di crediti interamente svalutati, vantati nei confronti di ex amministratori in relazione alla diversa misura dei compensi erogabili. Nel corso dell'esercizio è stata constatata la definitiva inesigibilità di crediti per un ammontare di Euro 18.222, imputati per Euro 18.021 in diminuzione del fondo svalutazione e per Euro 201 a conto economico come perdita su crediti.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale		
		ITALIA	UNIONE EUROPEA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.436.360	2.331.360	105.000
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	47.807	47.807	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.312.014	2.312.014	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.093.074	2.093.074	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.889.255	6.784.255	105.000

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile.

	Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso clienti	0
Crediti verso imprese controllate	0
Crediti verso imprese collegate	0
Crediti verso imprese controllanti	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Crediti verso altri	0
Totale	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio). Non esistono importi da rilevare sotto tale voce.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 192.783 (€ 421.389 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	421.308	-228.823	192.485
Denaro e altri valori in cassa	81	217	298
Totale disponibilità liquide	421.389	-228.606	192.783

Le disponibilità liquide sono diminuite di Euro 228.608.

La posizione finanziaria netta risulta nel complesso, negativa per Euro 12.493.219 (- 12.922.447 Euro nel 2022), registrando nel suo complesso un miglioramento di Euro 429.228.

	2023	2022	Variazione
Disponibilità liquide	192.783	421.389	(228.606)
Debiti finanziari < 12 mesi banche	(1.548.404)	(1.130.591)	(417.813)
< 12 mesi soci	(842.675)	0	(842.675)
PFN a breve	(2.198.296)	(709.202)	(1.489.094)
Debiti > 12 mesi banche	(8.077.262)	(9.201.695)	1.124.433
Debiti > 12 mesi soci	(2.217.661)	(3.011.550)	793.889
PFN a medio lungo	(10.294.923)	(12.213.245)	1.918.322
PFN complessiva	(12.493.219)	(12.922.447)	429.228

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 57.549 (€ 131.434 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	131.434	-73.885	57.549
Totale ratei e risconti attivi	131.434	-73.885	57.549

Composizione dei risconti attivi:

Ratei e Risconti attivi	Valore al 31/12/23	Valore al 31/12/22	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	31.483	101.175	(69.692)
Risconti attivi pluriennali	26.066	30.259	(4.193)
Totale ratei e risconti attivi	57.549	131.434	-73.885

Ratei e Risconti attivi entro 12 mesi	Valore al 31/12/23	Valore al 31/12/22	Variazioni
risconti attivi	31.483	101.175	(69.692)
noleggi	4.508	2.839	1.669
assicurazioni	12.462	84.386	(71.924)
manutenzioni	9.655	9.737	(82)
oneri accessori mutui	4.063	4.179	(116)
diversi di minor importo	795	34	761
Totale ratei e risconti attivi entro 12 mesi	31.483	101.175	(69.692)

Ratei e Risconti attivi oltre 12 mesi	Valore al 31/12/23	Valore al 31/12/22	Variazioni
risconti attivi	26.066	30.259	(4.193)
oneri accessori mutui	26.039	30.102	(4.063)
manutenzioni	27	157	(130)
Totale ratei e risconti attivi oltre 12 mesi	26.066	30.259	(4.193)

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che nell'esercizio non risultano oneri finanziari di competenza, imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si attesta che nell'esercizio non sono state operate 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in precedenti esercizi, in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie e le rivalutazioni effettuate hanno trovato il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 il seguente prospetto riepiloga le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società in precedenti esercizi:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.208.708	0	2.208.708
Totale	2.208.708	0	2.208.708

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.627.395 (€ 4.044.352 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio **2023** dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.596.347	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.945.853	0	0	0
Riserve di rivalutazione	2.341.815	0	0	0
Riserva legale	206.580	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	793.403	0	-581.166	1
Varie altre riserve	2	0	581.166	0
Totale altre riserve	793.405	0	0	1
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.156.622	0	0	2.156.622
Utile (perdita) dell'esercizio	-683.026	0	0	683.026
Totale Patrimonio netto	4.044.352	0	0	2.839.649

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.596.347
Riserva da soprapprezzo delle azioni	285.596	0		1.660.257
Riserve di rivalutazione	2.341.815	0		0
Riserva legale	0	0		206.580
Altre riserve				
Riserva straordinaria	212.238	0		0
Varie altre riserve	0	0		581.168
Totale altre riserve	212.238	0		581.168
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	583.043	583.043
Totale Patrimonio netto	2.839.649	0	583.043	4.627.395

	Descrizione	Importo
	Differenza arrotondamento unità di €	2
	Riserva vincolata ammortamenti sospesi esercizio 2022	581.166
Totale		581.168

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio **2022**:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	1.596.347	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.945.853	0
Riserve di rivalutazione	2.341.815	0
Riserva legale	206.580	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	793.403	0
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	793.404	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-920.980	-1.235.642
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.235.643	1.235.643
Totale Patrimonio netto	4.727.376	1

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		1.596.347
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		1.945.853
Riserve di rivalutazione	0		2.341.815
Riserva legale	0		206.580
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		793.403
Varie altre riserve	1		2
Totale altre riserve	1		793.405
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-2.156.622
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-683.026	-683.026
Totale Patrimonio netto	1	-683.026	4.044.352

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.596.347	VERSAMENTO SOCI		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.660.257	VERSAMENTO SOCI	A,B,C	1.660.257	0	0
Riserve di rivalutazione	0	RIVALUTAZIONE	A,B,C	0	0	0
Riserva legale	206.580	UTILI	B	206.580	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0		A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	581.168	UTILI	B	581.168	0	0
Totale altre riserve	581.168			581.168	0	0
Totale	4.044.352			2.448.005	0	0
Quota non distribuibile				2.448.005		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Riserva di arrotondamento	2	Arrotondamenti	Nessuna	0	0	0	
	Riserva vincolata sospensione e ammortamenti 2022	581.166			0	0	0	
Totale		581.168						

L'importo di Euro 2.448.004, indicato nella colonna "quota disponibile" è da considerare integralmente come "quota non distribuibile", in quanto costituito dalle voci seguenti:

- riserva sovrapprezzo azioni di Euro 1.660.257 (vincolo di cui all'art. 2431 CC);
- riserva legale per Euro 206.580 (vincolo ex art. 2.430 CC);
- riserva vincolata per sospensione ammortamenti 2022 di Euro 581.166 Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020;
- riserva per arrotondamento pari a 2 Euro.

Oltre a questi vincoli occorre considerare l'indisponibilità, per la distribuzione di utili futuri, delle riserve di rivalutazione utilizzate per la copertura delle perdite pregresse quali:

- saldo attivo di rivalutazione monetaria DL185/2008 di Euro 94.629, per copertura perdita 2009;
- saldo attivo di rivalutazione monetaria L. 126/2020 di Euro 2.341.815, per copertura perdite al 31.12.2022;

per le quali esiste l'obbligo di ricostituzione.

L'ammontare complessivo delle voci non distribuibili supera quello delle quote disponibili.

Per le ipotesi di cui all'articolo 2426 n.5, si precisa che il residuo ammontare delle spese di impianto e ampliamento è pari ad Euro 2.161.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio Netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La riserva di rivalutazione DL. 185/2008 dell'importo originario di Euro 94.629, è stata integralmente utilizzata in precedenti esercizi per la copertura di perdite.

La riserva di rivalutazione L. n. 126/200 si riferisce al saldo attivo di rivalutazione di Euro 2.156.622 è stata integralmente utilizzata per la copertura di perdite al momento di approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti del bilancio chiuso al 31.12.2022.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 2/2009	94.629	-94.629	0	0
Altre rivalutazioni				
Legge n. 126 /2020	2.341.815	-2.341.815	0	0
Totale Altre rivalutazioni	2.341.815	-2.341.815	0	0
Totale Riserve di rivalutazione	2.341.815	-2.436.444	0	0

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 751.571 (€ 651.131 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	651.131	651.131
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	100.440	100.440
Totale variazioni	100.440	100.440
Valore di fine esercizio	751.571	751.571

Per un ulteriore dettaglio si rimanda alla seguente tabella:

Fondo per rischi ed oneri	Valore al 31/12/2022	Accantonamento	Utilizzo	Valore al 31/12/2023
Fondo bonifica sito fine attività	109.000	12.000		121.000
Fondo spese vertenze legali	10.255	90.000	1.560	98.695
Fondo ripristino e bonifica terreni Monticello	111.876			111.876
Fondo rischi per oneri fondo bilaterale solidarietà	420.000			420.000
Totale	651.131	102.000	1.560	751.571

Fondo per oneri di bonifica sito per fine attività

L'accantonamento stanziato a carico dell'esercizio riguarda - la quota annuale degli oneri di bonifica del sito di Verderio al termine dell'attività, per Euro 12.000.

Fondo vertenze legali

Il fondo vertenze legali di Euro 98.695 (Euro 10.255 nel 2022) ha registrato un utilizzo di Euro 1.560 per la liquidazione di spese di assistenza legale, riferite alla causa attiva promossa nei confronti del fornitore di energia elettrica, per il recupero delle addizionali provinciali sulle accise, il residuo importo dello stanziamento ammonta ad Euro 2.000. Non si registrano invece variazioni relative allo stanziamento riguardante la pretesa di importi per differenze contributive di Euro 6.695, promosse da alcuni dipendenti.

Lo stanziamento di Euro 90.000 rappresenta invece la miglior stima degli oneri ritenuti probabili per:

- contenzioso con ex dipendente:

Dopo la chiusura dell'esercizio 2023, un ex dipendente della Società, licenziato per giusta causa, ha dato mandato al proprio legale di intraprendere azioni nei confronti della Seruso, a tutela della posizione lavorativa. All'interno della formale impugnazione è contenuta anche la richiesta di risarcimento danni per un infortunio occorso nel giugno 2022 e in ordine al quale la posizione penale (apertasi a carico del Presidente della Società e del Direttore tecnico allora in carica, dopo l'opposizione alla richiesta di archiviazione formulata dal Pubblico Ministero) è stata archiviata dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Lecco.

Ciò però non esclude la possibilità che il soggetto possa agire in sede civile per veder riconosciuta qualche responsabilità patrimoniale dell'azienda.

Per tali ragioni gli Amministratori, pur nella convinzione della correttezza del proprio operato, hanno ritenuto opportuno stanziare la somma di Euro 40.000 per fronteggiare il potenziale rischio.

Contenzioso "Bilancio di Materia" COREPLA

L'importo di 50.000 Euro risulta stanziato per fronteggiare il probabile rischio, relativo al contenzioso con Corepla determinato da un differente conteggio del bilancio di materia del materiale di competenza dei PRO relativo al periodo aprile 2022 – marzo 2023, calcolato sulla base delle prescrizioni del contratto scaduto al 31.12.2023. Il Consorzio contesta un ammanco di materiale pari a 292 tonnellate per un valore di e 93.000 € circa. Seruso ha contestato l'addebito ribadendo le giustificazioni che portano i conteggi all'interno dei limiti stabiliti, ed è attualmente in attesa della definizione della partita. Pur ritenendo che le pretese da parte di COREPLA siano prive della necessaria fondatezza gli Amministratori hanno ritenuto opportuno di quantificare il probabile rischio nell'importo di Euro 50.000, somma che considera anche i probabili oneri di natura professionale per l'assistenza tecnica e legale che la società dovrà sopportare.

Fondo bonifica terreno Monticello

Il fondo iscritto in seguito alla separazione contabile del valore del terreno sottostante l'immobile di Monticello Brianza, non ha subito variazioni.

Fondo rischi per oneri fondo bilaterale solidarietà

Il fondo di Euro 420.000, non movimentato nel corso 2023, rappresenta la miglior e prudentiale stima degli oneri che potrebbero sorgere in capo alla Società per le contribuzioni da versare all'INPS per i periodi non coperti dalla prestazione erogata dal Fondo Bilaterale di Solidarietà, sulla base della retribuzione teorica. L'importo è comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti che potrebbero scaturire da eventuali azioni di terzi per tali contenziosi. Sono stati considerati anche i costi accessori come le sanzioni per la presunta omissione contributiva (pagamento di una sanzione civile, in ragione d'anno, pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5,5 punti; la sanzione civile non può essere superiore al 40 per cento dell'importo dei contributi o premi non corrisposti entro la scadenza di legge) o addirittura evasione contributiva (pagamento di una sanzione civile, in ragione d'anno, pari al 30 per cento; la sanzione civile non può essere superiore al 60 per cento dell'importo dei contributi o premi non corrisposti entro la scadenza di legge) (art. 116 L. 388/2009), considerate nella quantificazione del rischio potenziale in misura massima.

Il Fondo rischi per oneri fondo bilaterale solidarietà è stato costituito nel 2022 in relazione alla richiesta di ammissione al fondo di integrazione salariale gestito dall'INPS ("FIS") "per ristrutturazione aziendale, domanda formulata in vista della realizzazione del nuovo impianto nel corso dell'esercizio 2022, dopo aver esperito la necessaria procedura sindacale prodromica alla richiesta di ammissione stessa, considerato che in passato la società, ha altresì versato regolarmente all'INPS i contributi per la gestione FIS.

L'INPS ha rilevato, tuttavia, che la Società, in considerazione dell'attività svolta, avrebbe dovuto richiedere l'erogazione dei trattamenti forniti dal "Fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle imprese dei servizi ambientali" (il "Fondo").

La Società ha, quindi, presentato domanda di accesso al Fondo, per il periodo dal 3 gennaio al 30 aprile 2022, successivamente prorogato fino al 31 maggio e 30 giugno 2022, fino a un massimo di 70 persone.

La Società ha anticipato ai lavoratori coinvolti il trattamento di integrazione salariale.

Il Fondo ha riconosciuto, in relazione al periodo dal 3 gennaio al 2 aprile 2022, il solo importo di Euro 21.859, "comprensivo della contribuzione correlata".

Tale limite riguardante i trattamenti erogati dal Fondo, l'art. 9, comma 6, del Decreto Interministeriale n. 103594/2019 (il "Decreto"), dispone che "I datori di lavoro possono richiedere il finanziamento delle

prestazioni che interessano i propri dipendenti nel limite massimo della contribuzione da ognuno di essi dovuta". La circolare INPS n. 37/2022 conferma che "Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 6, del D.I. n. 103594/2019, le domande d'intervento presentate dal singolo datore di lavoro, sia per le prestazioni ordinarie che integrative, possono essere accolte nel limite massimo della contribuzione dovuta dal datore di lavoro istante sino al trimestre precedente la data di presentazione della domanda, ricomprendendo in tale calcolo la contribuzione addizionale e la contribuzione straordinaria (dovuta dal datore di lavoro in caso di ricorso alla integrazione della NASpl), di cui rispettivamente ai commi 2 e 3 del medesimo articolo 9, senza scomputo delle altre prestazioni già deliberate (c.d. tetto aziendale)".

Pertanto la Società non può recuperare le somme anticipate ai lavoratori, per Euro 234.208, se non nel limite dei contributi versati al Fondo per l'importo di Euro 21.859, la differenza è stata interamente imputata al conto economico dell'esercizio non sussistendo la ragione di credito nei confronti del Fondo.

Avverso tale decisione la società ha presentato due distinti ricorsi:

- sul primo ricorso per la contestazione della legittimità del "tetto aziendale" c'è stata adunanza il 17 gennaio 2024 e il il Consiglio di Stato, ai fini dell'espressione del richiesto parere, ha ritenuta necessaria l'acquisizione di ulteriori elementi informativi da parte del Ministero. In particolare ha chiesto che il Ministero predisponga e trasmetta una relazione integrativa in cui si dica se e con quale frequenza è presente, negli atti istitutivi, il c.d. "tetto aziendale" e le modalità con cui il c.d. "tetto aziendale" sta trovando concreta applicazione, laddove previsto. Il Consiglio di Stato ha inoltre chiesto se pendono contenziosi relativi alla legittimità del c.d. "tetto aziendale" e se e come alcuni di questi sono stati definiti. Inoltre, con riferimento ai fondi indicati, ha chiesto al Ministero se risulta in concreto il rispettato il principio di pareggio di bilancio e le cause dell'eventuale mancato rispetto e quanto gli altri strumenti, previsti dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 148 del 2015, risultano efficaci, nella loro concreta applicazione, nell'assicurare il rispetto del principio di bilancio in pareggio. La nuova adunanza è fissata per il 3 luglio 2024;
- sul secondo ricorso relativo alla contestazione del limite massimo delle 13 settimane applicabile a Seruso il Ministero del Lavoro al momento ha solo depositato le proprie deduzioni sostenendo la legittimità della normativa. Seruso ha quindi contro dedotto sostenendo l'illegittimità della norma.

Il Consiglio di amministrazione ha nel frattempo avviato la contestazione della responsabilità professionale nei confronti di quei soggetti che hanno assistito la Società nella procedura di accesso al fondo di integrazione salariale, ai fini della miglior tutela degli interessi e del patrimonio della Società.

Quale ulteriore elemento di rilievo, si segnala il fatto che Seruso, dopo la presentazione dei ricorsi è stata inserita nel settore INDUSTRIA con relativo codice ATECO. Tale circostanza potrebbe influire sulle aliquote contributive (per i dipendenti è passata al 9,49%), la Società sta valutando una possibile contestazione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 933.989 (€ 879.356 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	879.356
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	116.218
Utilizzo nell'esercizio	49.218
Altre variazioni	-12.367
Totale variazioni	54.633
Valore di fine esercizio	933.989

La voce "Accantonamento nell'esercizio" di Euro 116.218 comprende anche l' accantonamento destinato ai fondi di previdenza complementare, pari a Euro 9.535.

La voce "Altre variazioni" comprende l'importo dell'imposta sostitutiva pari a Euro 2.832 e l'utilizzo per la parte degli accantonamenti destinati alla previdenza complementare Euro 9.535.

Gli utilizzi si riferiscono invece agli importi di TFR liquidato a titolo di acconto o in occasione della cessazione del rapporto di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.611.950 (€ 16.406.155 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.011.550	48.786	3.060.336
Debiti verso banche	10.332.286	-706.620	9.625.666
Debiti verso fornitori	2.412.972	-1.232.128	1.180.844
Debiti verso controllanti	197.627	-27.749	169.878
Debiti tributari	60.182	29.798	89.980
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	105.359	39.110	144.469
Altri debiti	286.179	54.598	340.777
Totale	16.406.155	-1.794.205	14.611.950

La struttura dell'indebitamento finanziario della società evidenzia una riduzione per effetto del regolare rimborso delle rate dei finanziamenti accesi nei precedenti esercizi per sostenere l'attività di investimento e in particolare :

- Mutuo chirografario stipulato il 5 luglio 2017 con la Banca Popolare di Sondrio, per originari euro 450.000, da rimborsare in 84 rate mensili, al fine di realizzare opere di ristrutturazione sui tetti degli immobili di Monticello Brianza e di Verderio, importo residuo al 31 dicembre 2023 Euro 40.263;

- Mutuo fondiario stipulato in data 21 aprile 2021, con la Banca Popolare di Sondrio, a rogito Notaio Michele Oggioni n. 9.002-6.157 di repertorio, per un importo di Euro 4.400.000 destinato al finanziamento del nuovo impianto, da rimborsare in 120 mesi. Gli interessi sono conteggiati a tasso fisso dell'1,6%. A garanzia del capitale mutuato e relativi oneri accessori è stata iscritta, una garanzia ipotecaria di Euro 7.480.000, sull'immobile industriale di Verderio di proprietà della società. Il debito residuo a fine esercizio ammonta a Euro 3.329.836

- Finanziamento chirografario dell'importo di Euro 7.000.000, perfezionato con Banca Popolare di Sondrio in data 20 gennaio 2022, con atto a rogito Notaio Michele Oggioni n. 9.544/6.555 di Repertorio, della durata di 10 anni, con 120 rate mensili, interessi al tasso fisso del 2,25% in ragione d'anno. Tale finanziamento risulta assistito dalla garanzia fidejussoria prestata dai soci che insieme garantiscono l'intero debito nel limite della quota di partecipazione azionaria da ciascuno posseduta. Il debito residuo a fine esercizio è pari a Euro 5.831.597

Le altre passività nei confronti delle banche sono rappresentate dal saldo passivo del conto corrente presso la Banca Popolare di Sondrio di Euro 422.663 oltre agli interessi e competenze di fine esercizio di Euro 1.307.

I debiti verso i soci per i finanziamenti ricevuti in precedenti esercizi registrano la variazione relativa agli interessi passivi maturati nel 2023.

I debiti verso i fornitori diminuiscono di Euro 1.232.128 anche per il definitivo pagamento del debito di Euro 1.165.888 relativo dalla realizzazione dell'impianto, versato nel corso dell'esercizio 2023.

I debiti verso la società controllante sono di natura commerciale non comprendono quelli di natura finanziaria relativi alle operazioni di finanziamento.

Il saldo dei "Debiti tributari" è relativo al debito per IRAP di Euro 43.333, all'IVA del mese di dicembre di Euro 1.241 e alle ritenute sui redditi di lavoro dipendente, autonomo e sulla rivalutazione del TFR per complessivi Euro 45.406.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è costituita dai contributi da versare a INPS, INAIL, fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati nel corso della prima parte dell'esercizio 2024 coerentemente alle scadenze previste, la voce comprende anche le contribuzioni previdenziali maturati sulle retribuzioni differite dei dipendenti.

Gli "Altri debiti" si riferiscono per Euro 302.101 alle retribuzioni anche differite verso il personale dipendente, per Euro 24.811 al Comune di Verderio, per Euro 4.091 ai compensi degli amministratori, per Euro 1.304 alle organizzazioni sindacali, per Euro 8.470 alle ritenute di garanzia e ai pagamenti per conto di terzi.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	3.011.550	48.786	3.060.336	842.675	2.217.661	0
Debiti verso banche	10.332.286	-706.620	9.625.666	1.548.404	8.077.262	2.322.846
Debiti verso fornitori	2.412.972	-1.232.128	1.180.844	1.180.844	0	0
Debiti verso controllanti	197.627	-27.749	169.878	169.878	0	0
Debiti tributari	60.182	29.798	89.980	89.980	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.359	39.110	144.469	144.469	0	0
Altri debiti	286.179	54.598	340.777	340.777	0	0
Totale debiti	16.406.155	-1.794.205	14.611.950	4.317.027	10.294.923	2.322.846

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale		
		ITALIA	UNIONE EUROPEA
Debiti verso soci per finanziamenti	3.060.336	3.060.336	0
Debiti verso banche	9.625.666	9.625.666	0
Debiti verso fornitori	1.180.844	1.179.340	1.504
Debiti verso imprese controllanti	169.878	169.878	0
Debiti tributari	89.980	89.980	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.469	144.469	0
Altri debiti	340.777	340.777	0
Debiti	14.611.950	14.610.446	1.504

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile, precisando che l'unico debito in essere, garantito da garanzie reali su beni sociali, risulta essere quello verso la Banca Popolare di Sondrio, per il contratto di mutuo fondiario a rogito Notaio Michele Oggioni, 21 aprile 21, n. 9.002-6.157 di repertorio, per un importo di Euro 4.400.000, da rimborsare in 120 mesi. A garanzia del capitale mutuato e relativi oneri accessori è stata iscritta, una garanzia ipotecaria di Euro 7.480.000, sull'immobile industriale di Verderio di proprietà della società.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	3.060.336	3.060.336
Debiti verso banche	3.329.836	3.329.836	6.295.830	9.625.666
Debiti verso fornitori	0	0	1.180.844	1.180.844
Debiti verso controllanti	0	0	169.878	169.878
Debiti tributari	0	0	89.980	89.980
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	144.469	144.469
Altri debiti	0	0	340.777	340.777
Totale debiti	3.329.836	3.329.836	11.282.114	14.611.950

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile.

I debiti derivanti dagli accordi di finanziamento perfezionati con gli azionisti hanno subito le seguenti variazioni:

Finanziamento soci	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Silea S.p.A. finanziamento fruttifero 1	1.387.480		1.387.480
Cem Ambiente S.p.A. finanziamento fruttifero	521.623		521.623
B.E.A. S.p.A. finanziamento fruttifero	243.697		243.697
Silea S.p.A. finanziamento fruttifero 2	825.000		825.000
Silea S.p.A. interessi da finanziamenti fruttiferi	22.165	37.306	59.471
Cem Ambiente S.p.A. interessi finanziamento fruttifero	7.910	7.824	15.734
B.E.A. S.p.A. interessi da finanziamento fruttifero	3.675	3.656	7.331
Totale	3.011.550	48.786	3.060.336

Il finanziamento perfezionato nel corso dell'esercizio 2021, è stato concesso dai soci con lo scopo di finanziare i lavori di riqualificazione dell'impianto di selezione.

Gli interessi sono addebitati trimestralmente, ogni 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre, sulla base del Tasso in misura fissa stabilito nella misura dell'1,50%.

Il capitale verrà rimborsato, quando le condizioni lo consentiranno, il socio, decorsi 8 anni dall'erogazione del finanziamento, si riserva la facoltà di chiedere il rimborso anticipato dell'Importo Capitale, con preavviso scritto di almeno sei mesi.

La controllante SILEA S.p.A. ha erogato nel corso dell'esercizio 2022, un ulteriore finanziamento di Euro 825.000, finalizzato alla realizzazione degli investimenti in sicurezza, al sostenimento delle anticipazioni del trattamento di solidarietà dei dipendenti e agli esborsi derivanti dal ravvedimento operoso da perfezionare con Agenzia delle Entrate. Gli interessi matureranno in ragione di un tasso annuo del 2% in misura fissa, da versare all'atto del rimborso del finanziamento che dovrà avvenire entro l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

Quanto alla clausola di postergazione prevista dall'art. 2467 del Codice Civile, la stessa risulterebbe applicabile ai sensi dell'art. 2497 - quinquies del Codice Civile dall'art. 292 del CCI (D Ls 14/2019), con i presupposti e le condizioni previste dalle norme richiamate, all'importo di Euro 2.212.480, corrispondente ai finanziamenti erogati dalla Silea S.p.A. nella sua qualità di socio esercente l'attività di direzione e coordinamento.

La valutazione è avvenuta sulla base del valore nominale, non si è applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, gli effetti dell'applicazione di tale principio sarebbero di scarsa rilevanza considerata la fruttuosità del finanziamento alle normali condizioni di mercato.

	Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	21/12/2029	2.217.661	1.429.276
	30/04/2024	842.675	842.675
Totale		3.060.336	2.271.951

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato alcuna procedura di ristrutturazione del debito, non sussistendone le ragioni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.072.122 (€ 3.469.025 nel precedente esercizio). La composizione e la movimentazione delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.005	3.566	4.571
Risconti passivi	3.468.020	1.599.531	5.067.551
Totale ratei e risconti passivi	3.469.025	1.603.097	5.072.122

Composizione dei ratei passivi:

L'importo dei ratei passivi al termine dell'esercizio è così composto:

	Descrizione	Importo
	ANAC	70
	Conguagli premi assicurativi	4.501
Totale		4.571

Composizione dei risconti passivi

I risconti passivi sono relativi alla quote di competenza dei futuri esercizi del contributo in conto impianti relativo all'agevolazione "Industria 4.0", dalle quote di contributo PNRR, entrambi scaturiti dalla realizzazione del nuovo impianto di Verderio, gli importi di competenza, sono correlati alle quote di ammortamento che sono state imputate a partire dall'esercizio 2023, periodo di inizio dell'ammortamento, e seguenti.

Il dettaglio può essere schematizzato nella seguente tabella:

Risconti Passivi	Valore al 31/12/23	Valore al 31/12/22	Variazioni
Risconti passivi entro l'anno	460.485	288.886	171.599
Credito imposta industria 4.0	288.886	288.886	0
Contributo PNRR	171.599	0	171.599
Risconti passivi oltre entro l'anno	4.607.066	3.179.134	1.427.932
Credito imposta industria 4.0	2.890.248	3.179.134	(288.886)
Contributo PNRR	1.716.818		1.716.818
Totale risconti passivi	5.067.551	3.468.020	1.599.531

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Il valore della produzione ammonta ad Euro 8.447.105 (Euro 5.229.280 al 31.12.2022).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Proventi selezione plastica SILEA	317.527
	Proventi selezione multileggero	1.160.787
	Proventi da plastica	5.235.124
	Proventi da rottami ferrosi	4.198
	Altri ricavi e proventi	1.187.405
Totale		7.905.041

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Var.%
Proventi selezione plastica SILEA	317.527	317.552	(25)	-0,01%
Proventi selezione multi leggero	1.160.787	987.885	172.902	17,50%
Proventi da plastica	5.235.124	2.503.596	2.731.528	109,10%
Proventi da rottami ferrosi	4.198	1.456	2.742	188,32%
Altri ricavi e proventi	1.187.405	909.226	278.179	30,60%
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	7.905.041	4.719.715	3.185.326	67,49%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	7.905.041
Totale		7.905.041

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 542.064 (€ 509.565 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Altri ricavi	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Contributi in conto capitale quota esercizio Industria 4.0	288.886		288.886
Contributi in conto capitale quota esercizio PNRR	171.599		171.599
Contributi in conto esercizio (Accise ACE e Caro energia)	50.773	128.005	(77.232)
Arrotondamenti attivi	14	20	(6)
Penalità addebitate a fornitori	16.000		16.000
Recupero per sinistri, risarcimenti	0	1.984	(1.984)
Recupero bolli da clienti	58		58
Sopravvenienze attive ordinarie	14.441	7.557	6.884
Sopravvenienze attive rilascio fondo rischi spese future	0	356.569	(356.569)
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni	292	15.430	(15.138)
Arrotondamenti	1		1
Totale altri ricavi	542.064	509.565	32.499

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione ammontano ad Euro 7.561.924 (Euro 5.677.276 al 31.12.2022).

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari ad Euro 547.611 (Euro 281.177 al 31.12.2022), sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.161.024 (€ 2.557.110 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Spese per servizi	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Trasporti	18.772	26.568	(7.796)
Spese per smaltimento frazione estranea	239.924	130.569	109.355
Spese lavorazione esterna multimateriale	54.422	418.272	(363.850)
Utenze energetiche	472.931	221.636	251.295
Analisi laboratorio e depurazione	32.443	26.631	5.812
Manutenzioni	104.661	130.723	(26.062)
Consulenze tecniche	97.140	57.076	40.064
Spese di pulizia impianti, uffici e sicurezza	38.928	29.791	9.137
Spese lavoro somministrato	618.824	288.098	330.726
Spese mensa, visite mediche e trasferte	68.347	45.801	22.546
Spese varie industriali	43.526	22.693	20.833
Assicurazioni	196.301	180.515	15.786
Consulenze amministrative e legali	68.511	62.574	5.937
Compensi amministratori	26.395	26.395	0
Contributi INPS	4.223	4.224	(1)
Compensi collegio sindacale	36.400	36.583	(183)
Compensi revisione legale	4.100	4.100	0
Spese contrattuali notarili	1.463	1.392	71
Spese telefoniche e postali	14.473	16.887	(2.414)
Servizi di certificazione qualità e privacy	8.400	6.840	1.560
Servizio di vigilanza	5.200	6.313	(1.113)
Corsi di formazione	7.223	3.557	3.666
Commissioni bancarie e istruttoria leasing	12.752	12.433	319
Manutenzioni uffici	22.867	13.802	9.065
Spese Commerciali	936.945	744.835	192.110
Altre spese amministrative	25.455	13.594	11.861
Rettifiche esercizi precedenti	400	(4.587)	4.987
Arrotondamenti	(2)	2	(4)
Spese smantellamento impianto Verderio	0	29.793	(29.793)
Totale spese per servizi	3.161.024	2.557.110	603.914

Nelle spese per servizi risulta compreso anche l'onere relativo alla fornitura di prestazioni di lavoro somministrato per un importo di Euro 618.824 (Euro 288.098 nel 2022).

La voce spese commerciali scaturisce dagli accordi contrattuali con COREPLA i cui ricavi sono contabilizzati al lordo degli importi dovuti ai soci per le attività correlate.

Si riducono le spese per le lavorazioni esterne per effetto della piena operatività del nuovo impianto, per la medesima causa aumentano i costi per le spese per utenze energetiche.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 149.661 (€ 93.666 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Spese per godimento beni di terzi	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Locazioni operative	950	990	(40)
Noleggi beni mobili	148.351	94.247	54.104
Rettifiche di spese di esercizi precedenti	360	1.571	1.931
Totale spese per godimento beni di terzi	149.661	93.666	55.995

Accantonamenti

La voce B12 accoglie per Euro 102.000 gli accantonamenti per rischi relativi all'attività caratteristica.

Per tale voce si rimanda a quanto già commentato in merito ai fondi rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 136.072 (€ 414.294 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Oneri diversi di gestione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Cancelleria e stampati	5.213	5.515	(302)
IMU/TASI	6.294	51.431	(45.137)
Imposte e tributi minori	44.451	8.465	35.986
Contributo Comune di Verderio	44.646	24.915	19.731
Penalità clienti	30.131	40.184	(10.053)
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	2.043	(2.043)
Minusvalenze	0	276.381	(276.381)
Altri oneri di gestione	5.336	5.360	(24)
Totale oneri diversi di gestione	136.071	414.294	(278.223)

Le variazioni più significative riguardano le minusvalenze subite nel 2022 per la dismissione delle parti del vecchio impianto di selezione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

Non esistono proventi derivanti da partecipazioni in altre imprese.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari".

Si precisa che l'importo di Euro 48.982 della voce altri interessi, comprende quelli relativi ai finanziamento soci per Euro 48.792 e quelli di scarsa rilevanza per Euro 190.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	204.792
Altri	48.982
Totale	253.774

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio non si sono registrati ricavi di entità o incidenza eccezionali come da tabella:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio si sono registrati costi di entità o incidenza eccezionali per i seguenti importi:

	Voce di costo	Importo	Natura
	Accantonamento rischi contenziosi legal	90.000	B 12) Accantonamenti per rischi
Totale		90.000	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	0	
IRAP	48.364	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	48.364	0	0	0	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0	0

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Fondo vertenze legali personale	10.255	38.440	48.695	24,00	11.687	0	0
	Fondo svalutazione rimanenze	42.201	88.106	130.307	24,00	31.274	3,90	5.082
	Fondo svalutazione crediti	28.294	-7.353	20.941	24,00	5.026	0	0
	Ammortamenti non dedotti rivalutazione 2008	11.708	0	11.708	24,00	2.810	3,90	457
	Perdite fiscali 2019-2021	1.233.048	-122.464	1.110.584	24,00	266.540	0	0
	Ace riportabile 2019-2021	21.033	-21.033	0	0	0	0	0
	Perdita fiscale 2022	502.697	0	502.697	24,00	120.647	0	0
	Ace riportabile 2022	40.397	-9.583	30.814	24,00	7.395	0	0
	Fondo rischi FIS	420.000	0	420.000	24,00	100.800	0	0
	Ace riportabile 2023	0	39.632	39.632	24,00	9.512	0	0
	Fondo rischi contenziosi legali	0	50.000	50.000	24,00	12.000	3,90	1.950
	TOTALE	2.309.633	55.745	2.365.378	0	567.691	0	7.489

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio precedente - Ammontare
Perdite fiscali:		
dell'esercizio	0	502.697
di esercizi precedenti	1.613.281	1.233.048
Totale perdite fiscali	1.613.281	1.735.745
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Non risultano componenti positivi di reddito imponibili in futuri esercizi da cui possano derivare passività per fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	631.407	151.538		
Valore della produzione + spese personale/accantonamenti/svalutazioni	0	0	3.254.274	126.917
Variazioni in aumento temporanee accantonamenti rischi	90.000	21.600	0	0
Variazioni in aumento temporanee svalutazioni magazzino	91.518	21.964	91.518	3.569
Variazioni in aumento permanenti accantonamento rischi	12.000	2.880	0	0
Variazioni in aumento permanenti	30.322	7.277	690.422	26.926
Variazioni in diminuzione temporanee anni precedenti	(4.973)	(1.194)	(4.973)	(194)
Variazioni in diminuzione permanenti	(346.216)	(83.092)		0
Variazione in diminuzione iper super ammortamenti	(15.815)	(3.796)		0
Variazione in diminuzione crediti imposta non tassabili	(335.163)	(80.439)	(335.163)	(13.071)
Deduzione perdite fiscali IRES esercizi precedenti	(122.464)	(29.391)		0
Deduzione ACE	(30.616)	(7.348)		0
Deduzione cuneo fiscale	0	0	(2.455.969)	(95.783)
Totale	0	0	1.240.109	
Totale imposte		0		48.364
	0	0	0	
Totale imposte a bilancio		0		48.364

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	12
Operai	59
Totale Dipendenti	72

Nel corso del 2023 la società si è avvalsa di rapporti di lavoro somministrato per una media annua di 13 addetti (7 nel 2022). I contratti di lavoro nazionale applicati sono quelli del settore del commercio e imprese di pulizia.

Ai fini comparativi si evidenzia quanto segue con riguardo agli addetti alle dirette dipendenze della società:

	Numero medio 31/12/2023	Numero medio 31/12/2022	Variazione
Quadri	1	1	0
Impiegati	12	10	2
Operai	59	60	-1
Totale dipendenti	72	71	1

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.395	36.400
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Con riguardo all'organo amministrativo si precisa che il compenso è indicato al netto dei contributi previdenziali a carico della società.

Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile. Si precisa che in occasione della nomina dell'Organo di Controllo al Collegio Sindacale non è stata attribuita la funzione della revisione legale.

Non risultano altri corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai componenti dell'organo di controllo, dalla Società di revisione nominata e da altre entità appartenenti alla loro rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.100
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.100

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio, sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Ordinarie vecchie	2.000	1.032.900	2.000	1.032.900
	Ordinarie nuove	1.091	563.447	1.091	563.447
Totale		3.091	1.596.347	3.091	1.596.347

Il capitale sociale risultante dall'atto a rogito Notaio Dott. Laura Piffaretti, del 7 aprile 2021, Repertorio N. 3810 Raccolta N. 2584, è fissato in Euro 1.596.346,95 ed è costituito da n. 3.091 azioni dal valore nominale di Euro 516,45 ciascuna ed è interamente versato.

Titoli emessi dalla società

Non vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile in quanto la società non ha emesso titoli.

Strumenti finanziari

Non vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile in quanto la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	1.449.384	1.387.231	- 62.153
- ad altre imprese	597.402	667.307	69.905
- a società controllanti	851.982	719.924	- 132.058

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

trattasi di fidejussioni rilasciate da terzi (Credit Agricole, Banca Popolare di Sondrio, ELBA assicurazioni Assiteca) nell'interesse della società a favore dei seguenti soggetti:

	anno 2023	anno 2022
Ministero Transizione Ecologica	250.000	250.000
Provincia di Lecco	189.614	189.614
Comune di Sesto San Giovanni	33.293	33.293
Comune di Lazzate	0	2.775
Enel Energia S.p.A.	194.400	121.720
Silea Spa	719.924	851.982
Totale	1.387.231	1.449.384

Si precisa inoltre che le garanzie fidejussorie rilasciate a favore della controllante Silea S.p.A., sono relative al contratto di project financing, avente ad oggetto la realizzazione e la gestione del nuovo impianto, con validità per tutta la durata del contratto:

- per Euro 150.368 la cauzione a garanzia delle penali ai sensi dell'art.103 del D.Lgs.50/2016;
- quanto ad Euro 569.556 garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 5, del D.Lgs.50/2016.

	Importo
Garanzie	8.867.231
di cui reali	7.480.000

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, specificando a tal fine che dette operazioni di natura ricorrente sono concluse a condizioni normali di mercato. Detti rapporti di natura commerciale sono stati intrattenuti direttamente con la società controllante SILEA S.p.A. e con l'azionista CEM Ambiente S.p.A., e indirettamente con la B.E.A. S.p.A. per il tramite della sua controllata B.E.A. Gestioni S.p.A..

Come già evidenziato, il supporto di natura finanziaria da parte dei soci si è concretizzato attraverso il finanziamento fruttifero.

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	Silea S.p.A.	Controllante	47.807	169.878	2.271.950
	CEM Ambiente S.p.A.	Rapporto di collegamento in Seruso	117.685	29.967	537.358
	BEA S.p.A.	Azionista di Seruso	13.281	302.372	251.028

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
	321.782	64.633	-37.312	-16.319
	784.932	141.054	-7.824	0
	87.310	729.234	-3.655	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In questo capitolo della Nota Integrativa vengono riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Come già riportato nel paragrafo fondo vertenze legali, in data 20 marzo 2024, la società ha ricevuto comunicazione da parte del legale di un ex dipendente con la quale contesta la legittimità del licenziamento. Gli amministratori, pur nella convinzione della correttezza del proprio operato, hanno prudenzialmente ritenuto opportuno lo stanziamento di un fondo.

Non si rilevano fatti di rilievo tali da richiedere una apposita informativa in sede di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 o eventualmente una correzione dello stesso, oltre quanto precedentemente descritto.

Vogliamo ricordare che con riferimento all'argomento:

Progetti PNRR. Concessione dei contributi ai progetti "faro" per l'economia circolare

Sono in corso le attività di rendicontazione delle spese ammesse all'agevolazione, ai fini della quantificazione e erogazione definitiva dell'aiuto spettante, concesso con d.d. n. 184 del 28.04.2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si attesta che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società appartiene al Gruppo di imprese facente capo alla controllante SILEA S.p.A. - Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo medesima ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Si precisa che al momento di redazione della presente nota, l'Assemblea della Controllante non ha

ancora approvato il bilancio dell'esercizio 2023:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	40.363.281	35.693.320
C) Attivo circolante	33.529.013	31.268.890
D) Ratei e risconti attivi	135.190	123.431
Totale attivo	74.027.484	67.085.641
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	10.968.620	10.968.620
Riserve	29.598.702	28.253.774
Utile (perdita) dell'esercizio	6.233.006	3.348.813
Totale patrimonio netto	46.800.328	42.571.207
B) Fondi per rischi e oneri	5.417.390	5.223.760
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	880.055	919.907
D) Debiti	20.518.431	18.009.701
E) Ratei e risconti passivi	411.280	361.066
Totale passivo	74.027.484	67.085.641

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	57.177.950	45.721.644
B) Costi della produzione	47.413.725	40.762.524
C) Proventi e oneri finanziari	-204.899	-302.092
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.326.320	1.308.215
Utile (perdita) dell'esercizio	6.233.006	3.348.813

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito al quanto stabilito dall'art. 1 co. 125, terzo periodo, della L. 4.8.2017 n. 124 che prevede che *“le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.”*, la società evidenzia che tale obbligo di pubblicazione non sussiste ove gli importi ricevuti siano inferiori a 10.000,00 Euro nel periodo considerato.

Sottolinea inoltre che la società nell'esercizio della propria attività caratteristica opera nei confronti di Pubbliche Amministrazioni e di società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni, incluse le loro partecipate, ricevendo dalle stesse importi avente natura di corrispettivo per le prestazioni di servizio erogate dalla società.

L'obbligo di rendicontazione in parola viene attuato con riferimento alle sole attribuzioni che rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità e non, invece, alle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

Con riguardo agli importi che assumo natura di contributo, sovvenzione, liberalità, si precisa che la società nel corso del 2023 ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTO 2023 IN EURO	STATO PRATICA (DELIBERATO/ EROGATO / DETERMINATO/ COMPENSATO)	FRUITO	RIFERIMENTO NORMATIVO
Stato Italiano Agenzia Entrate	18.346	Determinato autoliquidazione	Compensato in F24 nel 2022 € 8.898 nel 2023 € 9.448	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (Ottobre e Novembre 2022) art. 1, c. 1, del decreto-legge 23 Settembre 2022, n. 144
Stato Italiano Agenzia Entrate	10.123	Determinato autoliquidazione	Compensato in F24 nel 2023 per € 10.123	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (Dicembre 2022) art. 1, del decreto-legge 18 Novembre 2022, n. 176
Stato Italiano Agenzia Entrate	31.748	Determinato autoliquidazione	Tutto compensato in F24 nel 2023	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (primo trimestre 2023) – art. 1, c. 2, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (risoluzione n. 8 del 14.02.2023)
Stato Italiano Agenzia Entrate	14.529	Determinato autoliquidazione	Tutto compensato in F24 nel 2023	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore (secondo trimestre 2023) – art. 4, c. 2, DL n. 34/2023 (risoluzione n. 41 del 07.07.2023)
Stato Italiano Agenzia Dogane e Monopoli	4.496	Concessione riduzione accisa	Concessione riduzione spesa gasolio da accreditare	Punto 9 tabella A D Lgs n 504/1995

Stato Italiano Ministero della transizione ecologica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile	2.060.017	PNRR M2C1 - Investimento 1.2 - Linea di intervento C - Realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti plastici	Concessione numero 165109 del 16/10/2023 Importo non ancora incassato	N. COR 16069248 PNRR M2C1 - Investimento 1.2 - Avviso pubblico del Capo Dipartimento sviluppo sostenibile del Ministero della transizione ecologica del 15 ottobre 2021 e successive modifiche e integrazioni, a valere sul Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 397 del 28 settembre 2021 (GU n. 248 del 16 ottobre 2021)
---	-----------	--	---	--

In merito all'agevolazione a favore delle imprese energivore, con riguardo all'esercizio 2023, la società risulta iscritta nell'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica, nella classe di appartenenza FAT.1, tenuto dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA), risulta pertanto destinataria delle agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica D.M. 21 dicembre 2017, con la riduzione degli oneri di sistema della componente ASOS.

Per gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis contenuti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), la registrazione degli stessi nel predetto sistema sostituisce gli obblighi di pubblicazione. Si rimanda pertanto a quanto contenuto in detto Registro, con riguardo all'esistenza di aiuti oggetto di pubblicazione disposti a favore della società.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione dell'utile dell'esercizio di Euro 583.043 come segue:

	Euro
alla riserva legale in misura del 5%	29.152
alla riserva straordinaria per la residua parte	553.891
Totale	583.043

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non risulta sottoposta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti. Il bilancio consolidato viene invece redatto dalla società controllante SILEA S.p.A..

Verderio, 3 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione L'Amministratore Delegato

VIVENZIO MASSIMILIANO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.